

Lo Snals-Confsal ha chiesto al ministro di **trovare risorse e risparmi per finanziare il più possibile il mantenimento di posti di lavoro**. In particolare, che venga garantita alle istituzioni scolastiche autonome una dotazione organica sufficiente per dare risposte alle diverse esigenze degli studenti e delle famiglie (dal consentire il funzionamento della mensa necessaria per i rientri pomeridiani fino al supporto di situazioni di disagio o al sostegno per il raggiungimento di livelli di eccellenza). **Questo consente di evitare la mobilità selvaggia e coatta del personale di ruolo e di facilitare la continuità di lavoro per il personale precario**

In particolare, per quanto riguarda i precari, lo Snals-Confsal ha chiesto che venga garantito in una prima fase il mantenimento in servizio per tutti coloro – docenti e ATA – che finiscono, quest'anno, la nomina annuale o giungono fino al termine dell'attività didattica. Questo per aiutare la **stabilizzazione tramite le nomine in ruolo avvalendosi anche del turn-over, ovvero mettere in pensione chi ha raggiunto 40 anni di servizio, che potrebbe essere opportunamente incrementato**

Il Ministro ha aperto a possibili soluzioni nel corso di attuazione dei regolamenti sia in fase di definizione delle dotazioni organiche sia ricercando risorse da diverse fonti sia ricorrendo al turn-over.

“Lo Snals-Confsal ha preso atto di queste possibili aperture, dichiarando la disponibilità a individuare soluzioni, ma ha anche ribadito che, se necessario, è pronto a passare dal confronto costruttivo all'adozione di tutte le azioni di protesta che si rendano necessarie”

Lì 12/02/2009